

Procedura di sicurezza con riferimento al profilo Meccanico

Aspetti organizzativi e gestionali

DEFINIZIONE

a) «lavoratore»: OMISSIS

l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; (articolo 2 comma 1 lettera **a**) del decreto legislativo 81/2008)

Aspetti organizzativi e gestionali

Per i lavoratori l'informazione deve essere:

- facilmente percepibili ;
- facilmente comprensibili;
- La quantità deve essere ragionevole;

Aspetti organizzativi e gestionali

Il lavoratore:

- deve essere a conoscenza del ruolo nell'insieme delle attività aziendali.
- deve essere in grado di prendere iniziative dopo aver consultato l'insegnante per la risoluzione di problemi.
- deve avere la possibilità di intervenire nella scelta dei metodi di lavoro.

INFORMAZIONE FORMAZIONE

Aspetti organizzativi e gestionali

È assolutamente obbligatorio utilizzare i
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
se previsti dalle norme vigenti.

Laboratorio Tecnologico

1. Tenersi a distanza di sicurezza (opportunamente segnalata) o non oltrepassare la protezione intorno alla macchina per la prova di trazione, al pendolo di Charpy e alla macchina per la prova di imbutitura.
2. Assolutamente non entrare nel deposito posto a fianco dell'aula dove è posta la macchina per la prova di trazione, che comunque deve sempre essere chiuso a chiave.

Procedure

Laboratorio Macchine Utensili

Per il trapano:

1. Assicurarsi dell'esatto montaggio e serraggio del mandrino, dell'utensile, della morsa e del pezzo prima di avviare la macchina.
2. Non approssimare troppo viso, mani, spazzole o stracci al mandrino in movimento.
3. Non effettuare misurazioni con calibri o altri strumenti quando l'utensile è in rotazione.
4. Usare gli occhiali personali e allacciare le maniche della tuta in modo che siano aderenti ai polsi.

Laboratorio Macchine Utensili

Per il trapano:

5. In caso di esercitazione realizzata da un gruppo di due allievi per macchina, si raccomanda di utilizzare quest'ultima uno alla volta .
6. Provvedere alla pulizia degli schermi di protezione.
7. Evitare l'uso di guanti protettivi per la possibilità che questi vengano afferrati dalla punta in rotazione.

Per il tornio parallelo:

1. Assicurarsi dell'esatto montaggio e serraggio del mandrino, del disco menabrida, degli utensili, delle attrezzature e del pezzo prima di mettere in rotazione l'autocentrante.
2. Non avvicinarsi alla macchina in funzione con indumenti svolazzanti.
3. Non appoggiare nel modo più assoluto la mano sul pezzo in rotazione per controllarne la rugosità superficiale.

Per il tornio parallelo:

4. Non effettuare misurazioni con calibri o altri strumenti quando il pezzo è in rotazione.
5. E' severamente vietato effettuare ritocchi con l'ausilio della carta smeriglio o tela abrasiva.
6. Usare nella raccolta dei trucioli l'apposito uncino.
7. Spostare l'utensile alesatore il più indietro possibile nel caso si debba estrarre un tampone da un foro filettato.

Per il tornio parallelo:

8. Smontare l'utensile dalla torretta nel caso si debba effettuare la rotazione della stessa per torniture coniche.
9. Non lasciare la macchina incustodita durante le lavorazioni dove viene utilizzato l'avanzamento automatico.
10. In caso di esercitazione realizzata da un gruppo di due allievi per macchina, si raccomanda di utilizzare quest'ultima uno alla volta .

Per il tornio parallelo:

11. Non appoggiare troppi attrezzi sul ripiano della testa motrice della macchina.
12. Durante le lavorazioni porsi sempre sulla destra del mandrino.
13. Provvedere alla pulizia degli schermi di protezione.

Per la fresatrice:

1. Assicurarsi dell'esatto montaggio e serraggio del mandrino portafresa, della fresa, della morsa e del pezzo prima di mettere in rotazione il mandrino.
2. Non approssimare troppo viso, mani, spazzole o stracci alla fresa in movimento.
3. Non effettuare misurazioni con calibri o altri strumenti quando l'utensile è in rotazione.

Procedure

Per la fresatrice:

4. Tenere la fresa il più lontano possibile dalla zona di manovra durante il montaggio dei pezzi per poter agire più liberamente.
5. Non lasciare chiavi, martelli o altri oggetti sui bancali della macchina.
6. Non lasciare la macchina incustodita durante le lavorazioni dove viene utilizzato l'avanzamento automatico.

Per la fresatrice:

7. Una volta spostato il bancale per predisporlo alla lavorazione ricordarsi sempre di estrarre la leva avanzamento manuale dall'apposita sede.
8. Non bloccare o allentare il dado del mandrino portafresa mettendo in moto la macchina.
9. Togliere i trucioli con gli appositi attrezzi senza toccarli con le mani; così pure evitare di maneggiare la fresa a mani nude.

Per la rettificatrice:

1. Assicurarsi dell'esatto montaggio e serraggio della mola
2. Non avvicinarsi alla macchina in funzione con indumenti svolazzanti;
3. Utilizzare i D. P. I. previsti (occhiali, guanti, ecc.)
4. Assicurarsi dell'avvenuto inserimento del piano magnetico, con particolare attenzione ai materiali magnetici;

Per la rettificatrice:

5. Verificare che le mole siano utilizzate entro i limiti di tempo determinati dal tipo di agglomerante e legante utilizzati (per agglomeranti resinoidi e a legante organico: 2 anni per mole non rinforzate, 3 anni per mole rinforzate);
6. Verificare che le mole utilizzate siano dotate di opportuna scheda di sicurezza data dal fabbricante o dal fornitore, che attesti la completa assenza di sostanze tossiche o comunque pericolose ;

Seghe per metalli:

1. E' vietato fare registrazioni o pulizia quando la lama è in movimento;
2. Proteggere o evidenziare la parte sporgente del pezzo da tagliare, in modo che non costituisca pericolo o inciampo.
3. Mantenere le mani lontane dalla segatrice durante l'alimentazione automatica della macchina.

Laboratorio C. N. C.

1. Non manomettere i dispositivi di sicurezza presenti sulle macchine.

Le norme previste sono da considerarsi come aggiuntive al “Regolamento per l’uso dei laboratori e officine”, approvato e già in vigore presso questo Istituto.